

|                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                     |
|-----------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|
|  | <p align="center"><b>Ministero dell'Istruzione e del Merito</b><br/> <b>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALESSANDRO VOLTA"</b><br/> di scuola primaria e secondaria di 1° grado<br/> C. F. 83007980135 - C. M. LCIC80400L<br/> Via Risorgimento 33 - 23826 Mandello del Lario (LC) - tel. 0341-730459<br/> Mail: <a href="mailto:LCIC80400L@istruzione.it">LCIC80400L@istruzione.it</a> – PEC <a href="mailto:LCIC80400L@pec.istruzione.it">LCIC80400L@pec.istruzione.it</a><br/> Sito: <a href="http://www.icmandellolario.edu.it">www.icmandellolario.edu.it</a></p> |  |
|-----------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|

Mandello del Lario, 07/09/2026

Al Collegio dei Docenti  
Agli atti della scuola  
Al sito web istituzionale

## ATTO DI INDIRIZZO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025-28 – A.S. 2026/27

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTA** la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza scolastica;

**VISTO** il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

**VISTO** il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

**VISTA** la Legge n. 107 del 2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, con particolare riferimento alle competenze degli organi collegiali;

**VISTO** l'art. 1, comma 14, della Legge n. 107 del 2015, che attribuisce al Dirigente scolastico la formulazione degli indirizzi per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione ai fini della predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

**VISTO** il DPR 28 marzo 2013, n. 80, recante il Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione, anche ai fini del raccordo tra Rapporto di Autovalutazione, Piano di Miglioramento e Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

**VISTA** la Legge 29 maggio 2017, n. 71, recante disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo, come modificata e integrata dalla Legge 17 maggio 2024, n. 70, recante disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;

**VISTO** il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, recante le Linee guida per l'orientamento;

**VISTO** il D.M. 15 settembre 2023, n. 184, di adozione delle Linee guida per le discipline STEM;

Firmato digitalmente da Massimiliano Craia

LCIC80400L - A8594BB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005239 - 07/09/2026 - IV.1 - U

**VISTO** il D.M. 7 settembre 2024, n. 183, recante le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;

**VISTO** il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14, recante l'adozione dei modelli nazionali di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione;

**RICHIAMATE** le nuove Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione di dicembre 2025 e la relativa nota ministeriale applicativa concernente gli adempimenti delle istituzioni scolastiche per la definizione del curricolo di istituto, nonché gli adeguamenti in materia di valutazione e certificazione delle competenze;

**EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI FINALIZZATO  
ALL'AGGIORNAMENTO DEL PTOF 2025/28 PER L'ANNO SCOLASTICO 2026/27.**

Il presente Atto di indirizzo si colloca nel percorso di aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2025/2028 e ne orienta la revisione per l'anno scolastico 2026/2027, in continuità con le scelte educative, didattiche e organizzative già assunte dall'Istituto. Esso conferma l'impianto generale del precedente documento, integrandolo con le priorità emerse dal processo di autovalutazione, dal confronto con la comunità scolastica e dall'esigenza di rispondere in modo sempre più efficace ai bisogni formativi degli alunni e del territorio.

Il PTOF costituisce il documento fondamentale dell'identità progettuale, culturale e organizzativa della scuola e rappresenta lo strumento attraverso il quale l'Istituto esplicita le proprie scelte strategiche, curricolari, metodologiche e gestionali. In tale prospettiva, l'azione educativa dovrà continuare a garantire a ciascun alunno pari opportunità di apprendimento, inclusione, partecipazione e successo formativo, valorizzando le potenzialità individuali e promuovendo il pieno sviluppo della persona.

Nel quadro di una formazione che accompagna l'intero arco della vita, la scuola è chiamata a offrire agli studenti solide competenze di base, strumenti culturali adeguati, esperienze significative e occasioni di crescita personale e sociale. L'offerta formativa dovrà pertanto favorire la padronanza dei linguaggi, lo sviluppo del pensiero critico, delle competenze digitali, scientifiche, linguistiche e civiche, nonché la capacità di orientarsi consapevolmente nei successivi percorsi di studio e nella realtà sociale contemporanea. Particolare attenzione dovrà essere riservata al benessere degli alunni, alla prevenzione di ogni forma di disagio, discriminazione, bullismo e cyberbullismo, all'innovazione didattica, all'apertura internazionale e alla collaborazione con il territorio e con le famiglie.

Per rispondere a queste finalità il P.T.O.F. della scuola dovrà comprendere:

- analisi dei bisogni del territorio;
- descrizione dell'utenza dell'Istituto;
- azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati;
- Obiettivi formativi prioritari (art. 1 co. 7 L. 107/2015);
- Curricoli verticali di istituto progressivamente allineati alle nuove Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione di dicembre 2025, con particolare attenzione alla nuova formulazione delle competenze attese, degli obiettivi specifici di apprendimento e alla diversa scansione temporale prevista per le singole discipline;

- sviluppo di competenze di educazione civica, cittadinanza attiva e democratica, contrasto alla dispersione esplicita e implicita, a ogni forma di discriminazione e ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, anche attraverso percorsi di prevenzione, responsabilizzazione e uso consapevole degli ambienti digitali;
- definizione dei moduli di orientamento formativo, come previsti dal punto 7.1 delle linee guida di cui al D.M. 328 del 22/12/2022);
- potenziamento dell'inclusione scolastica e sociale, tutela e attuazione del diritto al successo formativo di tutti gli alunni;
- realizzazione di interventi per il recupero delle difficoltà e per la valorizzazione delle eccellenze e del merito;
- prevalenza nella gestione della classe di modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni, facendo riferimento alle principali azioni indicate dalla ricerca pedagogica;
- superamento della didattica tradizionale e promozione della didattica laboratoriale;
- definizione di azioni per lo sviluppo di competenze digitali e competenze STEM.
- promozione di iniziative di internazionalizzazione tramite eTwinning, con progressiva costruzione di partenariati e progettualità propedeutiche all'avvio dell'adesione al programma Erasmus+.

In coerenza con gli adempimenti richiamati dalla nota ministeriale sulle Indicazioni nazionali 2025, entro l'avvio dell'anno scolastico 2026/2027 l'Istituto procederà all'adattamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa mediante rielaborazione del curriculum di istituto. Tale revisione dovrà tener conto delle nuove competenze attese, degli obiettivi specifici di apprendimento e delle conoscenze previste per ciascuna disciplina, garantendo continuità didattica tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado e prevedendo, ove necessario, una rimodulazione progressiva dei percorsi per le classi interessate dalle nuove decorrenze.

Particolare attenzione dovrà essere riservata alle discipline per le quali le Indicazioni nazionali 2025 prevedono una diversa scansione di competenze e obiettivi rispetto alle precedenti Indicazioni, nonché agli ambiti di matematica e tecnologia, nei quali sono introdotti riferimenti espliciti all'informatica, all'uso critico e consapevole delle tecnologie e all'Intelligenza Artificiale, in raccordo con le competenze digitali, l'educazione civica e le discipline STEM.

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà fare riferimento:

- a piani educativi individualizzati per gli alunni diversamente abili eventualmente presenti;
- a piani didattici personalizzati per gli alunni DSA e con bisogni educativi speciali eventualmente presenti;
- ai curricoli verticali di istituto;
- alla programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

I criteri di valutazione degli apprendimenti dovranno essere progressivamente adeguati alle nuove Indicazioni nazionali 2025, rapportandoli, per ciascuna disciplina, alle competenze attese e ai nuovi obiettivi specifici di apprendimento, anche ai fini dell'eventuale aggiornamento del registro elettronico e del documento di valutazione della scuola primaria. Restano fermi i modelli nazionali di certificazione

delle competenze da rilasciare al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, di cui al D.M. 30 gennaio 2024, n. 14.

Dovendo la didattica, sul versante metodologico-organizzativo, ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale, sarà necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

Accanto alla formazione culturale, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028 dell'Istituto organizzerà le proprie attività in funzione di altre irrinunciabili finalità, con particolare attenzione alla promozione del benessere, alla prevenzione del disagio, al contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e alla costruzione di un clima scolastico inclusivo, sicuro e rispettoso:

- **l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica**, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità;
- **l'educazione alla salute come stato di benessere fisico, psichico e sociale**, risultato del miglior equilibrio tra responsabilità individuali ed opportunità offerte dall'ambiente di vita e di lavoro.
- **la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo**, anche mediante attività educative, percorsi di cittadinanza digitale, collaborazione con le famiglie e valorizzazione delle figure di riferimento previste dalla normativa vigente.

L'Istituto è dal 9 novembre 2022 scuola capofila provinciale della "Rete delle scuole che promuovono salute".

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi. Nell'organigramma di Istituto dovrà essere previsto uno specifico referente per la formazione del personale docente, con funzioni di raccordo tra bisogni formativi, priorità strategiche, piano di formazione e opportunità offerte da reti, enti e piattaforme istituzionali. Per i servizi generali e amministrativi, il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le Funzioni Strumentali, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Referenti di plesso, i Coordinatori di Classe, i Responsabili delle aree di potenziamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Nell'aggiornamento del PTOF 2025/28 si dovrà mantenere l'impostazione attuale con le aree di potenziamento, sviluppando il documento su piattaforma ministeriale, sulla base della seguente struttura:

### La scuola e il suo contesto

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della scuola
- Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

- Risorse professionali

### **Le scelte strategiche**

- Aspetti generali
- Priorità desunte dal RAV
- Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- Piano di miglioramento
- Principali elementi di innovazione

### **L'offerta formativa**

- Aspetti generali
- Insegnamenti e quadri orario
- Curricolo di Istituto
- Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- Iniziative di internazionalizzazione, eTwinning e prospettiva Erasmus+
- Valutazione degli apprendimenti
- Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado
- Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### **Organizzazione**

- Aspetti generali
- Modello organizzativo
- Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- Reti e Convenzioni attivate
- Piano di formazione del personale docente
- Referente per la formazione del personale docente nell'organigramma di Istituto
- Piano di formazione del personale ATA
- Piano di miglioramento

Si sottolinea l'importanza di:

- Inserire azioni progettuali di durata anche pluriennale, coerenti con le finalità del piano, inserite nelle aree di potenziamento extracurricolare già esistenti, che contribuiscano a caratterizzare significativamente l'Istituto;
- Limitare il numero di progetti inseriti nel piano, distinguendoli dalle attività extrascolastiche programmate dai singoli consigli di classe che troveranno collocazione all'interno delle specifiche programmazioni didattiche;
- Mantenere azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di miglioramento, parte integrante del piano;
- tener presente la componente ATA nell'ottica della valorizzazione di ogni singolo profilo professionale;
- promuovere l'avvio di percorsi di internazionalizzazione attraverso eTwinning, favorendo la collaborazione tra classi e docenti di Paesi diversi, lo sviluppo delle competenze linguistiche, digitali e interculturali e la progressiva definizione delle condizioni per una futura adesione al programma Erasmus+;

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali e pubblicato sul sito istituzionale della scuola.

Il Dirigente Scolastico  
Massimiliano Craia